

zvale prospettata da Tannaccione in relazione allo stato di sospensione in cui si trova il bilancio 1947, osserva che questa circostanza non può fermare la vita dell'Ente e che nulla impedisce di deliberare spese giustificate. Quanto alla sospensione, osserva che essa non apparirebbe giustificata dalle ragioni che sono state prospettate. Meglio sarebbe non approvare sul merito le proposte della Commissione. Ma se, come è risultato dalla discussione, queste proposte non vengono contestate nel loro contenuto, non vi è altra strada che approvarle senza indugio.

Anche Ran condivide le considerazioni di Chiri e di Donati ed illustra ulteriormente la impossibilità o, quanto meno, l'insopportabilità di una revoca esplicita od implicita delle passate deliberazioni che hanno dato inizio alla revisione delle carriere. Condivide tuttavia la proposta di Rosasco tendente a costituire una commissione che esamini a fondo tutta la situazione del personale allo scopo di ridurre il costo ed elevarne il rendimento.

Tanelli osserva che, nel decidere sulla particolare questione, fanno indubbiamente influire su alcuni consiglieri i dubbi e le preoccupazioni.